



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



Ambito Sociale Territoriale
UFFICIO DI PIANO
Trebisacce

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST DI ESPERTI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DI EDUCATORE E DI PSICOLOGO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA’ E MARGINALITA’ SOCIALE” – INVESTIMENTO 1 – SUB INVESTIMENTO 1.1.1 – SOSTEGNO ALLE CAPACITA’ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA’ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – CUP G34H22000440006

Premessa

L’Ambito Territoriale Sociale di Trebisacce, composto dai Comuni di Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Cassano Allo Ionio, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocera, Oriolo Calabro, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, San Lorenzo Bellizzi, Villapiana, Trebisacce (Ente Capofila) ha avviato la sperimentazione del modello P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione), riconosciuto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021- 2023. Il progetto ha l’obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale, i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità come indicato dalle *Linee di indirizzo sull’intervento con i bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità* (accordo Conferenza Unificata 21/12/2017) delle *Linee di indirizzo per l’affidamento familiare* (accordo Conferenza Unificata 25/10/2012) e delle *Linee di indirizzo per l’accoglienza nei servizi residenziali per minorenni* (accordo Conferenza Unificata 14/12/2017).

L’ATS di Trebisacce è beneficiario di un finanziamento **PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza)** pari a € 211.500,00 - **Linea di Investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”** che sarà utilizzato per la realizzazione del modello P.I.P.P.I.

Destinatari dell’intervento sono 30 famiglie (10 per ogni implementazione del Programma) con minori di età compresa tra 0-14 anni, residenti nei Comuni dell’ATS di Trebisacce, che vivono in situazione di vulnerabilità e/o di povertà educativa, sociale ed economica.

Art. 1 – Obiettivo dell’Avviso

1. E’ indetta una selezione pubblica Long List per l’affidamento di incarichi esterni, di cui Educatori e Psicologi per l’attivazione degli interventi nonché dei dispositivi “gruppi con i genitori e gruppi con i bambini”, previsti dalla Linea di Investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Linea di Investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

La Linea di Investimento 1.1.1 ha l'obiettivo di rispondere al bisogno, nonché diritto, di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, riducendo le vulnerabilità delle famiglie.

Per ogni famiglia coinvolta nel Programma P.I.P.P.I. l'équipe multidisciplinare, con la partecipazione ed il coinvolgimento della famiglia, dovrà redigere il Progetto Quadro, ossia un percorso di accompagnamento volto a garantire ad ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale, da realizzare in un tempo congruo.

Il Progetto Quadro prevede la realizzazione di dispositivi di intervento, ossia un insieme articolato di interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento globale e intensivo della famiglia, finalizzato alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne, in modo che la famiglia stessa possa gradualmente anche mettere a disposizione di altre famiglie l'esperienza realizzata nel percorso di accompagnamento.

Alcuni dispositivi d'intervento sono di tipo istituzionale, altri invece riguardano le azioni che consentono di valorizzare le risorse ricreative, culturali, sportive, artistiche, spirituali, ecc. presenti sul territorio.

Sono garantiti dispositivi a favore sia dei bambini che delle figure genitoriali, sia di gruppo che individuali, sia di natura formale che informale e che insistono sulle dimensioni psicologiche, sociali, scolastiche, educative e di sostegno alle condizioni di vita.

I dispositivi finanziati dal Programma P.I.P.P.I. sono:

- il servizio di educativa domiciliare e/o territoriale;
- la vicinanza solidale;
- i gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini;
- il partenariato con i servizi educativi e la scuola.

Art. 2 – Figure professionali richieste e compiti

1. Per l'attuazione del progetto relativo alla Linea di Investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” del PNRR, le figure professionali incaricate saranno chiamate ad operare, relativamente a genitori con figli conviventi o meno, in età 0-14 anni, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne ed esterne) che consentono un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

Il dispositivo **gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini** previsto nella fase di implementazione del progetto PIPPI

Il dispositivo prevede incontri periodici di gruppo tra genitori e bambini per rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali delle famiglie partecipanti e, in particolare, le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli. L'attività prevede “moduli” di almeno 6-8 incontri, con una cadenza preferibilmente settimanale.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La conduzione dei gruppi può essere svolta da professionisti di diverse discipline, con il ruolo di facilitatore delle attività, che faranno parte dell'equipe multidisciplinare.

L'ATS di Trebisacce ha deciso di affidare la conduzione ad un/a professionista psicologo/a e un/a professionista educatore.

Gli obiettivi dei singoli incontri sono collegati al Progetto Quadro delle famiglie partecipanti e sono volti a riconoscere e rinforzare le capacità genitoriali e la costruzione di positive relazioni sociali.

Art. 3 – Tipologia del rapporto e modalità di svolgimento dell'incarico

1. Gli incarichi avranno per oggetto una prestazione di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione da svolgersi nel rispetto delle direttive fornite dall'Ambito.
2. L'incarico dovrà essere svolto personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con gli uffici dell'ATS di Trebisacce, e sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile e nel rispetto delle regole di deontologia professionale.
3. Le figure professionali avranno accesso alle strutture dell'ATS di Trebisacce e dei Comuni di Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Cassano Allo Ionio, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocera, Oriolo Calabro, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, San Lorenzo Bellizzi, Villapiana, Trebisacce, secondo le necessità di volta in volta emergenti, allo scopo di meglio conseguire gli obiettivi connessi alla prestazione, che sarà comunque resa dai professionisti in coerenza alla natura non subordinata dell'incarico.
4. I professionisti incaricati si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entrano in possesso svolgendo l'attività in questione, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento; opereranno con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del Committente, nel rispetto delle normative applicabili in materia.
5. L'incarico non costituisce in nessun modo vincolo di subordinazione né inserimento nella struttura organizzativa dell'ATS di Trebisacce, trattandosi di ricorso a professionista esterno operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta.

Art. 4 – Durata dell'incarico

1. La durata dell'incarico sarà stabilita dal Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla base delle attività previste in progetto e contrattualizzato sulle ore effettive da svolgere in piena autonomia. La graduatoria avrà validità fino al 31/03/2026 (data di conclusione del programma PIPPI, progetto PNRR) salvo proroghe. L'ATS di Trebisacce potrà prorogare i contratti con i professionisti in base alle esigenze del servizio.
2. Qualora i risultati conseguiti siano inadeguati agli obiettivi prefissati ed alla correttezza amministrativa, l'ATS di Trebisacce, con provvedimento motivato, potrà disporre la revoca dell'incarico affidato, con conseguente risoluzione del rapporto anche prima della scadenza. La risoluzione dell'incarico potrà avvenire nei casi previsti dalla legge e dal contratto.

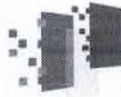
Art. 5 – Compenso previsto per l'incarico

1 Il compenso professionale è stabilito in 25 € orari onnicomprensivo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali ed IVA se ed in quanto dovuta.

Va inoltre considerato che l'organizzazione del dispositivo richiede per i professionisti coinvolti un tempo appropriato sia per la gestione diretta degli incontri, sia per la programmazione e la valutazione delle attività,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



e i contatti con le équipe multidisciplinari responsabili delle famiglie partecipanti.

Non sono previsti rimborsi spese se non autorizzati.

3. La liquidazione del corrispettivo avverrà su presentazione di regolare fattura o ricevuta valida ai fini fiscali corredata da un riepilogo delle ore effettuate e di una relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento.

4. Il compenso rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'incarico e non saranno corrisposti premi o indennità, a qualsiasi titolo.

5. Il compenso per i servizi di cui si tratta è interamente coperto dal finanziamento assegnato nell'ambito del Progetto (PNRR) – Linea di Investimento 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”.

Art. 6 – Requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) i cittadini italiani;
- b) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- c) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) non aver subito condanne per reati che impediscono l'accesso al rapporto di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- e) non essere soggetto/a a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere incorso/a nei motivi di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 94 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

PSICOLOGO

Possono presentare domanda al presente Avviso Pubblico Psicologi che siano in possesso dei seguenti diplomi di laurea:

- 1) Laurea specialistica/magistrale in psicologia;
- 2) Iscrizione all'albo professionale degli psicologi.

EDUCATORE

Possono presentare domanda al presente Avviso Pubblico Educatori che siano in possesso dei seguenti diplomi di laurea:

- 1) Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione, Scienze pedagogiche o lauree riconosciute equipollenti per legge;
- 2) Laurea in Educatore professionale.

2. I requisiti prescritti, generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa.

3. L'Amministrazione potrà comunque disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

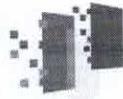
Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, esclusivamente con consegna a mano presso il protocollo del Comune di Trebisacce, entro e non oltre il giorno **11.09.2024 ore 12,00**, il plico chiuso avente ad oggetto: “Domanda di conferimento incarico educatore /psicologo – nome e cognome”;
2. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.
3. Nella domanda (Allegato B) il/la candidato/a dovrà indicare, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
 - a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
 - b) residenza e codice fiscale;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea;
 - d) titoli di studio e di formazione posseduti;
 - e) esperienze professionali possedute;
 - f) indirizzo e-mail e recapito di cellulare presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti al presente Avviso;
 - g) profilo professionale per il quale si intende partecipare;
 - h) idoneità fisica all'impiego;
 - i) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne siano state riportate, nonché gli eventuali procedimenti pendenti in Italia o all'Estero;
 - j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente inadempimento o insufficiente rendimento;
 - k) di non essere decaduto da precedente impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero di aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti false e mendaci;
 - l) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - m) di aver preso visione del presente Avviso Pubblico e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
 - n) di essere consapevole dell'utilizzo, da parte dell'Amministrazione, dei dati personali dichiarati nell'ambito della procedura di selezione e per i fini alla stessa collegati, autorizzando a quanto innanzi ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 2016/679 (GDPR);
 - o) di essere a conoscenza di tutte le conseguenze di legge di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 novembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.
5. Alla domanda il/la candidato/a dovrà allegare **a pena di esclusione**:
 - a) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) **curriculum Vitae** (redatto esclusivamente secondo il modello europeo) sottoscritto, aggiornato e dettagliato con indicazione delle esperienze lavorative e professionali possedute.Sarà, quindi, cura e responsabilità del/la candidato/a indicare con chiarezza tutti gli elementi richiesti, utili alla valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Si precisa che non saranno valutate le esperienze professionali che non sono chiaramente esplicitate in termini di natura contrattuale di servizio effettivamente svolta. In caso di informazioni non complete, inesatte o, comunque, non chiaramente desumibili, le stesse non potranno concorrere alla valutazione complessiva.
6. L'Ambito si riserva la facoltà di verificare la veridicità di tutto quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



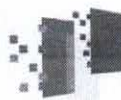
Art. 8 – Valutazione dei titoli

1. La fase di valutazione dei titoli e delle esperienze professionali sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato in sede di domanda da parte di ciascun candidato/a ed in ragione della griglia di valutazione di seguito indicata:

TITOLI CULTURALI VALUTABILI (da inserire nel curriculum vitae)	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
<u>VOTO DI LAUREA</u>	110 e lode	5
	110	4
	da 105 a 109	3
	da 100 a 104	2
	fino a 99	1
	Dottorato di Ricerca in discipline psicologiche o pedagogiche	3 per ciascun titolo
<u>TITOLI DI STUDIO POST-LAUREA</u> coerenti con l'incarico professionale per il quale si concorre	Master di II livello (max 2 titoli)	3 per ciascun titolo
	Scuola di Specializzazione (max 2 titoli)	3 per ciascun titolo
	Master di I livello (max 2 titoli)	1,5 per ciascun titolo
	Corsi di formazione professionale (max 3 titoli)	0,5 per ciascun corso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ML MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



<p>TITOLI PROFESSIONALI coerenti con l'incarico professionale per il quale si concorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze lavorative nel campo della psicologia certificate da regolare contratto di almeno sei mesi (prestazione d'opera occasionale, collaborazione coordinata e continuativa, a progetto, lavoro autonomo, ecc.) - esperienze lavorative nel campo della pedagogia in ambito scolastico e/o educativo certificate da regolare contratto di almeno sei mesi (prestazione d'opera occasionale, collaborazione coordinata e continuativa, a progetto, lavoro autonomo, ecc.) 	<p>Un punto per ogni contratto di durata almeno semestrale non sovrapponibile con altro contratto valutato (max 5 esperienze)</p>	<p>1 per ciascun contratto</p>
---	---	---

Si precisa che non saranno valutate le esperienze professionali che non sono chiaramente esplicitate in termini di natura contrattuale di servizio effettivamente svolte.

Art. 9 – Commissione giudicatrice

1. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sarà nominata apposita commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature nei tempi e modi di seguito previsti.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice che sarà nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Trebisacce.

Art. 10 – Graduatoria finale

1. Al termine dei lavori di valutazione dei candidati, la Commissione formerà la graduatoria finale riportante il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato.
2. A parità di punteggio complessivo la preferenza sarà determinata dalla minore età del candidato.
3. In caso di sopraggiunta indisponibilità del candidato risultato idoneo l'Ambito procederà a scorrimento della graduatoria.
4. La graduatoria sarà valida fino al 31/03/2026 e potrà essere utilizzata per l'individuazione delle figure professionali in analoghi progetti.

Art. 15 – Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Carmela Vitale, Responsabile Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Trebisacce.
2. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'ATS di Trebisacce al seguente numero 0981/550211 e all'indirizzo di posta elettronica servizisociali@comune.trebisacce.cs.it

Art. 16 – Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



vantare diritti acquisiti.

2. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno il successivo rapporto di lavoro.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa nazionale vigente nonché ai regolamenti comunali in materia.

Art. 17 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.comune.trebisacce.cs.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 18 – Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ambito e alla procedura, come ad esempio:
 - per eseguire obblighi di legge;
 - per esigenze di tipo operativo o gestionale;
 - per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.
3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

Allegato A – Modulo di domanda

Trebisacce, li 20/08/2024

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Carmela Vitale

